

COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia



Registro Generale n. 509

ORDINANZA N. 509 DEL 28-06-2017

Oggetto: SISMA 24 AGOSTO - 26 E 30 OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI -
RIMOZIONE DELLE MACERIE E DI ALTRI MATERIALI
PROVENIENTI DA CROLLI E DEMOLIZIONI DI IMMOBILI
DANNEGGIATI DAI SUDETTI EVENTI SISMICI CHE OSTANO LA
LIBERA CIRCOLAZIONE SU PUBBLICA VIA IN FRAZIONE
AVENDITA NEL OMUNE DI CASCIA

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di giugno,

IL SINDACO

PREMESSO:

- che alle ore 3.36 del giorno 24/08/2016 si è manifestata - una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è verificata un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Rep. 2600 del 24/08/2016: "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24.08.2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, della legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Umbria, Marche ed Abruzzo in data 24 agosto. Dichiarazione estesa con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

CONSIDERATO che tale fenomeno ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private che hanno comportato lo sgombero delle stesse;

VALUTATI gli eventi in essere nel territorio del Comune per il quale è stata emessa dichiarazione di "Stato di emergenza nazionale";

ATTESTATA l'esigenza di dover garantire il pieno coordinamento di tutte le azioni poste in essere per salvaguardare la sicurezza delle persone e del territorio e altresì la piena integrazione delle attività del Comune con i sistemi regionali nazionali di Protezione Civile;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- n. 388 del 26.08.2016 "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016";
- n. 389 del 28.08.2016 "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016", la quale all'art. 3 contiene le procedure acceleratorie e la deroga al D.Lgs. 22-01-2004, n. 42 art. 21-22-23-26-136-142-146-147-152-159 e relative norme di attuazione;
- n. 391 del 01.09.2016 ed in particolare all'art. 3 stabilisce che "Al fine di assicurare il deposito temporaneo dei rifiuti comunque prodotti nella vigenza dello stato di emergenza i siti individuati dai soggetti pubblici sono all'uopo autorizzati sino al termine di sei mesi. Presso i siti di deposito temporaneo è autorizzato, qualora necessario, l'utilizzo di impianti mobili per le operazioni di selezione e separazione di flussi omogenei di rifiuti da avviare a operazioni di recupero/smaltimento";
- nota prot. n° UC/TERAG16/0046100 dell'11/09/2016 che fornisce specifiche indicazioni operative, per l'attuazione dell'art. 3 dell' O.C.D.P.C. n. 391/16 concernente le prime disposizioni per la rimozione delle macerie prodotte a seguito degli eventi sismici;

VISTO l'articolo 28 comma 1 del D.L. 17.10.2016 n. 189, convertito con modificazioni con L. del 15.12.2016 n. 229 e s.m.i. che stabilisce "Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'Ordinanza del Capo del

Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni”;

VISTO l'articolo 28 comma 6 del D.L. 17.10.2016 n. 189, convertito con modificazioni con L. del 15.12.2016 n. 229 e s.m.i. che pone in capo al Comune di provvedere a notificare, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di notifica dei provvedimenti amministrativi ovvero secondo quelle stabilite dall'articolo 60 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 e s.m.i., apposta comunicazione, contenente l'indicazione del giorno e della data nella quale si provvederà alla rimozione dei materiali. Tale articolo prevede inoltre che decorsi 15 giorni dalla data di notificazione dell'avviso previsto sopra citato, il Comune autorizza, salvo che l'interessato abbia espresso motivato diniego, la raccolta e il trasporto dei materiali;

VISTA la nota della USL Umbria2 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Prevenzione e Sicurezza nell'Ambiente di Lavoro - prot. n. 251581 del 03.12.2016 avente per oggetto: "Ordinanza n. 391 del 01.09.2016 e n. 394 del 19.09.2016: prime indicazioni operative per la protezione dei rischi derivanti dalla esposizione a fibre di amianto", che impone tra le altre indicazioni, anche che i materiali derivanti dal crollo degli edifici causati dagli eventi sismici, costituiti da lastre di eternit intiere o frammentate o comunque materiale da coibentazione contenente amianto (MCA) siano perimetrati con nastro segnalibro e con appositi cartelli indicanti la presenza di amianto;

VISTA la nota della Prefettura di Perugia prot. n. 0004891 del 18.01.2017 avente per oggetto: SISMA – piano di rimozione macerie che contiene dettagliate indicazioni operative nel caso di rinvenimento, nel corso delle operazioni di sgombero delle macerie, di beni preziosi, documenti, armi munizioni ed esplosivi, specificando, per ciascuna tipologia di beni, gli organi competenti al loro ritiro e gestione;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità all'interno della fraz. di Avendita del Comune di Cascia;

RILEVATO altresì che per poter procedere alla rimozione delle macerie attualmente depositate sul suolo derivanti o da singoli crolli di edifici o da più edifici, in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e del 30 ottobre 2016, è necessario ed urgente effettuare la demolizione dei fabbricati che risultano in condizioni di precaria stabilità o danneggiati irrimediabilmente, che potrebbero crollare durante il passaggio dei mezzi o durante l'attività di rimozione delle macerie, non garantendo quindi l'incolumità degli operatori oltre alla salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO il progetto esecutivo approvato con DL n. 46 del 10/04/2017, per lavori di – **Demolizione Muri di confine posti su pubblica via in Frazione Avendita di Cascia” - sisma del 30/10/2016**

DATO ATTO altresì che dal sopralluogo effettuato sia per le macerie da rimuovere, che per i muretti da mettere in sicurezza e/o demolire ai fini della rimozione, non sono emerse cause ostative da parte del rappresentante della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici circa la presenza di beni aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica; **TENUTO CONTO** delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i., sull'avvio del procedimento, previste dall'articolo 5, comma 1 dell'O.P.D.C.P. n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare D.P.C. prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore della quale i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione del procedimento ai proprietari "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

VERIFICATO la necessità di rendere fruibile la viabilità per pubblico interesse, è urgente effettuare sia la rimozione delle macerie che la demolizione dei muretti, al fine di consentire l'effettuazione delle operazioni di rimozione in condizioni di sicurezza per gli operatori, in frazione di Avendita nel Comune di Cascia;

CONSIDERATO che per le notifiche e le comunicazioni delle ordinanze di demolizione è possibile effettuare proclami pubblici, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità risultino incompatibili con l'urgenza di procedere, purché copia dell'atto sia depositato nella casa comunale e sia a disposizione degli aventi diritto e pubblicato nei siti internet istituzionali del comune, della

provincia e della regione interessata;

CONSIDERATO che per la demolizione degli immobili e per la rimozione delle macerie dovute ai crolli del sisma del 26 agosto 2016 e successivi, al fine dell'individuazione dei legittimi proprietari sia delle macerie stesse che dei fabbricati da demolire è stata consultata la banca dati catastali, attraverso l'utilizzo della piattaforma **SISTER**, da cui è emerso un rilevante numero di destinatari oltre alla difficoltà di identificazione degli stessi e che i tempi richiesti per l'avvio delle attività di demolizione e rimozione con modalità ordinarie risultano incompatibili con l'urgenza a procedere;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a garantire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, con particolare riferimento all'integrità della vita e salubrità dell'ambiente;

ORDINA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui s'intende integralmente riportata;
2. alla Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A. la rimozione delle macerie e degli altri materiali, derivanti dalle demolizioni dei muretti posti in frazione di Avendita nel Comune di Cascia, individuate al Foglio n. 21 particelle nr.: 454 - 455 - 491 - 404 - 409 - 399 - 400 - 308 - 495;
3. la demolizione di cui al punto 2 avverranno non appena trascorsi i 15 giorni dalla pubblicazione della medesima;

4. la rimozione delle macerie di cui al punto 2 e 4 avranno inizio il ventitreesimo giorno dall'inizio delle demolizioni;
5. Le date e gli orari di cui ai punti 3 e 4, sono relative all'inizio delle operazioni di che trattasi, pertanto l'Area LL.PP. sarà a disposizione, per ogni aggiornamento sullo stato di avanzamento delle stesse o di eventuali modifiche, per dare notizie ai cittadini interessati;
6. copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- alla Regione Umbria;
- alla Provincia di Perugia;
- ai Vigili del Fuoco;
- alla Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A.
- alla USL Umbria 2 - Servizio prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- all'ARPA;
- alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio dell'Umbria;
- Task Force Sicurezza 2 - 5° Reggimento Alpini;

- NARDI ALESSANDRO, n.a Cascia il 21/04/1949 - NARDI CAMILLO, n. a Cascia il 17/12/1944 - NARDI VALERIO, n. a Cascia il 06/08/1948;
- AMICI ELISABETTA, n.a Cascia il 11/12/1918 - BRANDIMARTE AURORA, n.a Cascia il 25/12/1952 - BRANDIMARTE DELIA, n.a Cascia il 13/04/1950 - BRANDIMARTE ERALDO, n. a Roma il 24/08/1973 - BRANDIMARTE GALIANO, n. a Cascia il 31/08/1955 - BRANDIMARTE GIAMPIERO, n.a Cascia il 28/08/1954 - BRANDIMARTE LEDA, n.a Cascia il 30/01/1953 - BRANDIMARTE LUISA, n. a Cascia il 17/06/1936 - BRANDIMARTE MADDALENA, n.a Cascia il 24/01/1947 - BRANDIMARTE PASQUA, n.a Cascia il 18/05/1945 - BRANDIMARTE PIERINA, n.a Cascia il 29/06/1951 - BRANDIMARTE LEONARDO, n.a Terni il 24/08/1974 - FORNAIOLO MARIA RITA, n. a Terni il 03/11/1978 - MATTIONI GABRIELLA, n. a Gallese il 14/03/1942 - MATTIONI GIAN PIERO FERNANDO, n. a Gallese il 03/01/1948 - MATTIONI SANTINA, n. a Gallese il 03/08/1932 - PASQUA ARTEMIZIA, n. a Cascia il 20/03/1965 - PASQUA ATTILIO, n. a Cascia il 21/05/1957 - PASQUA DUILIO, n. a Cascia il 12/06/1951 - PASQUA FRANCESCO, n. a Cascia il 21/06/1949 - PASQUA GINEVRA, n. a Cascia il 26/04/1940 - PASQUA IVANA, n. a Cascia il 02/04/1942 - PASQUA MARIA, n. a Cascia il 01/05/1945 - PASQUA ROBERTO, n. a Cascia il 31/05/1959 - PICCOLOMINI MARIA, n. a Cascia il 13/06/1925 - PIERMARINI ANNA RITA, n. a Cascia il 06/05/1956 - PIERMARINI CORNELIA, n. a Cascia il 21/04/1916 - PIERMARINI DIVINA, n. a Cascia il 10/01/1948 - PIERMARINI ESINA, n. a Cascia il 23/03/1951 - PIERMARINI GINO, n. a Cascia il 19/05/1932 - PIERMARINI MAURA, n. a Cascia il 05/11/1949;
- PETRUCCI CLAUDIO, n.a Cascia il 26/05/1963;
- NARDI LETIZIA, n.a Cascia il 15/02/1943;
- CORIMBI ENESTO, n.a Cascia il 15/01/1977;
- NARDI CAMILLO, n.a Cascia il 17/12/1944 - NARDI CAMILLO, n.a Cascia il 17/12/1944 - NARDI MAURO, n.a Cascia il 14/08/1953 - NARDI ROBERTA, n.a Cascia il 24/05/1963 - NARDI VALERIA, n.a Cascia il 06/03/1948 - RAPITI FRANCESCHINA, n.a L'Aquila il 01/09/1923;
- PISTECCHIA MARILENA, n.a Pizzoli il 05/08/1954 - ROTUNNO VITTORIA, n.a Fondi il 30/05/1949 - SETACCI NARSETE, n.a Fondi il 30/05/1948;

- NARDI ALESSANDRO, n.a Cascia il 21/04/1949 - NARDI CAMILLO, n. a Cascia il 17/12/1944 - NARDI VALERIO, n. a Cascia il 06/08/1948;
- AMICI ELISABETTA, n.a Norcia il 11/12/1918 - BRANDIMARTE AURORA, n.a Norcia il 25/12/1952 - BRANDIMARTE DELIA, n.a Norcia il 13/04/1950 - BRANDIMARTE ERALDO, n.a Roma il 24/08/1973 - BRANDIMARTE GALIANO, n.a Norcia il 31/08/1955 - BRANDIMARTE GIAMPIERO, n.a Norcia il 28/08/1954 - BRANDIMARTE LEDA, n.a Norcia il 30/01/1953 - BRANDIMARTE LUISA, n.a Norcia il 17/06/1936 - BRANDIMARTE MADDALENA, n.a Norcia il 24/01/1947 - BRANDIMARTE PASQUA, n.a Norcia il 18/05/1945 - BRANDIMARTE PIERINA, n.a Norcia il 29/06/1951 - BRANDIMARTE LEONARDO, n.a Terni il 24/08/1974 - FORNAIOLO MARIA RITA, n. a Terni il 03/11/1978 - MATTIONI GABRIELLA, n. a Gallese il 14/03/1942 - MATTIONI GIAN PIERO FERNANDO, n. a Gallese il 03/01/1948
- Task Force Sicurezza 2 - 5° Reggimento Alpini;
- alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio dell'Umbria;
- all'ARPA;
- lavoro;
- alla USL Umbria 2 - Servizio prevenzione e sicurezza nell'ambiente di
- alla Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A.
- ai Vigili del Fuoco;
- alla Provincia di Perugia;
- alla Regione Umbria;
- d. di notificare la presente ordinanza ai seguenti soggetti:
- alla Regione Umbria;
- ai Vigili del Fuoco;
- alla Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A.
- alla USL Umbria 2 - Servizio prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- all'ARPA;
- alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio dell'Umbria;
- Task Force Sicurezza 2 - 5° Reggimento Alpini;
- NARDI ALESSANDRO, n.a Cascia il 21/04/1949 - NARDI CAMILLO, n. a Cascia il 17/12/1944 - NARDI VALERIO, n. a Cascia il 06/08/1948;
- AMICI ELISABETTA, n.a Norcia il 11/12/1918 - BRANDIMARTE AURORA, n.a Norcia il 25/12/1952 - BRANDIMARTE DELIA, n.a Norcia il 13/04/1950 - BRANDIMARTE ERALDO, n.a Roma il 24/08/1973 - BRANDIMARTE GALIANO, n.a Norcia il 31/08/1955 - BRANDIMARTE GIAMPIERO, n.a Norcia il 28/08/1954 - BRANDIMARTE LEDA, n.a Norcia il 30/01/1953 - BRANDIMARTE LUISA, n.a Norcia il 17/06/1936 - BRANDIMARTE MADDALENA, n.a Norcia il 24/01/1947 - BRANDIMARTE PASQUA, n.a Norcia il 18/05/1945 - BRANDIMARTE PIERINA, n.a Norcia il 29/06/1951 - BRANDIMARTE LEONARDO, n.a Terni il 24/08/1974 - FORNAIOLO MARIA RITA, n. a Terni il 03/11/1978 - MATTIONI GABRIELLA, n. a Gallese il 14/03/1942 - MATTIONI GIAN PIERO FERNANDO, n. a Gallese il 03/01/1948

DISPONE CHE

A norma dell'art. 3 comma 4, della L. 24/1/90, si comunica che avverso il presente provvedimento, la S.V. potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR Umbria; in alternativa potrà effettuare ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione;

E AD EVENTUALI ALTRI RESPONSABILI NON RILEVATI

- CICCARELLI RITA n.a Roccardace il 24/11/1956 - NARDI ALBERTO n.a Fuggi il 28/05/1964 - NARDI BARBARA n.a Anagni il 08/05/1979 - NARDI CHIARA n.a Anagni il 29/09/1984 - NARDI DANIELA n.a Roma il 05/10/1961 - NARDI ELISABETTA n.a Roma il 22/03/1958;
- DE SANTIS GABRIELE n.a Roma il 23/12/1985 - DE SANTIS SILVIA n.a Roma il 12/04/1990;



IL SINDACO
MARIO DE CAROLIS

Di incaricare il Comando di Polizia Municipale della notificazione della presente ordinanza.
Il responsabile del procedimento è Arch. Cucchi Antonio – Responsabile Area Territorio C.O.C. Cascia.
Copia della presente viene inviata alla Prefettura di Perugia.
Di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online, per 15 giorni la presente ordinanza e sul sito internet del Comune di Cascia.
La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

E AD EVENTUALI ALTRI RESPONSABILI NON RILEVATI

- MATTIONI SANTINA, n. a Gallese il 03/08/1932 - PASQUA ARTEMIZIA, n. a Norcia il 20/03/1965 - PASQUA ATTILIO, n. a Norcia il 21/05/1957 - PASQUA DUILIO, n. a Norcia il 12/06/1951 - PASQUA FRANCESCO, n. a Norcia il 21/06/1949 - PASQUA GINEVRA, n. a Norcia il 26/04/1940 - PASQUA IVANA, n. a Norcia il 02/04/1942 - PASQUA MARIA, n. a Norcia il 01/05/1945 - PASQUA ROBERTO, n. a Norcia il 31/05/1959 - PICCOLOMINI MARIA, n. a Norcia il 13/06/1925 - PIERMARINI ANNA RITA, n. a Norcia il 06/05/1956 - PIERMARINI CORNELIA, n. a Norcia il 21/04/1916 - PIERMARINI DIVINA, n. a Norcia il 10/01/1948 - PIERMARINI ESINA, n. a Norcia il 23/03/1951 - PIERMARINI GINO, n. a Norcia il 19/05/1932 - PIERMARINI MAURA, n. a Norcia il 05/11/1949; - PETRUCCI CLAUDIO n. a Cascia il 26/05/1963; - NARDI LETIZIA n. a Cascia il 15/02/1943; - CORIMBI ENESTO n. a Cascia il 15/01/1977; - NARDI CAMILLO n. a Cascia il 17/12/1944 - NARDI CAMILLO n. a Cascia il 17/12/1944 - NARDI MAURO n. a Cascia il 14/08/1953 - NARDI ROBERTA n. a Cascia il 24/05/1963 - NARDI VALERIA n. a Cascia il 06/03/1948 - RAPITI FRANCESCHINA n. a L'Aquila il 01/09/1923; - PISTECCHIA MARILENA n. a Pizzoli il 05/08/1954 - ROTUNNO VITTORIA n. a Fondi il 30/05/1949 - SETACCI NARSETTE n. a Fondi il 30/05/1948; - CICCARELLI RITA n. a Roccarce il 24/11/1956 - NARDI ALBERTO n. a Fuggi il 28/05/1964 - NARDI BARBARA n. a Anagni il 08/05/1979 - NARDI CHIARA n. a Anagni il 29/09/1984 - NARDI DANIELA n. a Roma il 05/10/1961 - NARDI ELISABETTA n. a Roma il 22/03/1958; - DE SANTIS GABRIELE n. a Roma il 23/12/1985 - DE SANTIS SILVIA n. a Roma il 12/04/1990;